

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro del Tesoro**

(GORIA)

di concerto col **Ministro per i Beni Culturali e Ambientali**

(GULLOTTI)

e col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(LONGO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 MARZO 1984

Concessione di un contributo di lire 3 miliardi per l'anno 1984
all'Accademia nazionale dei Lincei

ONOREVOLI SENATORI. — L'Accademia nazionale dei Lincei, che può definirsi la massima istituzione culturale italiana, ha lo scopo di promuovere, coordinare, integrare e diffondere le conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni, nel quadro dell'unità ed universalità della cultura, sia nel nostro Paese sia all'estero.

Essa nacque con indirizzo esclusivamente scientifico all'insegna della ricerca sperimentale nel 1603 e annoverò tra i primi soci Galileo Galilei. Ebbe alterne vicende fino a quando, non appena compiuta l'unità d'Italia, la riforma voluta da Quintino Sella, allora suo presidente, portò all'Istituto anche gli umanisti.

L'Accademia dei Lincei, pertanto, dalla fine del secolo scorso, divenuta l'Accademia nazionale per eccellenza, rappresenta la cultura italiana attraverso molteplici attività, che si possono così elencare: organizza convegni e seminari, spesso internazionali, e missioni di ricerca; conferisce premi e borse di studio, specialmente con i redditi di numerosi fondi e fondazioni da essa amministrati; pubblica, oltre ai resoconti delle proprie tornate ordinarie, con relative note e memorie di soci o presentate da soci, gli atti di tutte le riunioni scientifiche da essa promosse, che costituiscono collane apprezzatissime, distribuite, ormai da più di un secolo, a istituti culturali di tutto il mondo,

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dai quali la biblioteca dei Lincei riceve regolarmente in cambio periodici scientifici, che rappresentano un patrimonio prezioso in continuo accrescimento.

L'Accademia inoltre fornisce pareri e proposte ai pubblici poteri nei campi di propria competenza, dà ospitalità e patrocinio a iniziative di riconosciuto valore culturale, coprendo una vasta area di interessi, ed è sempre invitata a partecipare a congressi e manifestazioni internazionali di alto livello scientifico.

Per la loro storia e per l'attività svolta, i Lincei sono venuti consolidando una fisionomia che trova riscontro soltanto in prestigiose istituzioni di altri Paesi e, prima fra tutte, nella quasi coeva *Royal Society* di Londra.

Perchè i Lincei possano continuare ad estendere la loro complessa attività nell'interesse del progresso scientifico e a beneficio della cultura italiana e della sua diffusione nel mondo, è indispensabile che i contributi ad essi destinati dallo Stato siano adeguati ed aggiornati.

La dotazione ordinaria in favore dell'Accademia, erogata per lungo volgere di anni

e fino al 1977 da apposite leggi, è ora stabilita in lire 1.800 milioni secondo la tabella prevista dalla legge 2 aprile 1980, n. 123, che fissa i contributi ordinari per gli enti culturali. Tale dotazione non è oggi neppure sufficiente a coprire le spese di gestione essenziali ed indilazionabili, così che senza un intervento straordinario da parte dello Stato l'Accademia nazionale dei Lincei non sarà più in grado di assolvere i propri compiti istituzionali, con grave nocimento per la stessa cultura italiana, di cui essa si è sempre ritenuta portatrice.

In relazione a quanto sopra, con il presente disegno di legge si intende erogare all'Accademia dei Lincei un contributo speciale di lire 3 miliardi (articolo 1). Alla copertura di tale contributo (articolo 2) si potrà far fronte con l'introito derivante dal ricavato della cessione ad enti, associazioni e privati italiani e stranieri delle monete celebrative del 350° anniversario della pubblicazione del « Dialogo sopra i due massimi sistemi » di Galileo Galilei Linceo. Tale emissione è stata autorizzata con decreto del Presidente della Repubblica del 17 maggio 1982.

DISEGNO DI LEGGE
—

Art. 1.

Ad integrazione della dotazione ordinaria di cui alla legge 2 aprile 1980, n. 123, è concesso un contributo di lire 3 miliardi per l'anno 1984 all'Accademia nazionale dei Lincei.

Art. 2.

All'onere derivante dalla presente legge si provvede con gli introiti provenienti dalla vendita a privati o terzi, ai sensi della legge 18 marzo 1968, n. 309, delle monete celebrative del 350° anniversario della pubblicazione del « Dialogo sopra i due massimi sistemi » di Galileo Galilei Linceo, al netto delle spese di produzione e di quelle conseguenti all'accensione del relativo debito patrimoniale. Alla erogazione del contributo si provvede, comunque, nei limiti dei proventi effettivamente realizzati.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.